



Gruppo consiliare al Comune di Piacenza

**Al Signore Presidente del
Consiglio Comunale di Piacenza
Casa Comunale.**

Interrogazione a risposta scritta.

Per sapere, premesso che:

il bilancio di previsione 2013 del Consorzio di bonifica di Piacenza, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 19 febbraio 2013, prevede - da una parte - un aumento di circa il 30% del minimo di contribuzione (che passa da 14 a 18 euro) e - dall'altra - un aumento del 20% per i contributi degli immobili di montagna;

detti aumenti si pongono, peraltro, in contrasto con gli unici qualificanti obiettivi (il contenimento della spesa e la riduzione dei costi) della Legge Regionale n. 5/2009 dell'Emilia Romagna di riordino dei Consorzi di bonifica:

dalla lettura della richiamata delibera di approvazione del bilancio di previsione 2013 non è dato sapere quali sono le ragioni dell'aumento contributivo che qui interessa, mentre è certo che a fronte di un totale di ricavi di gestione di euro 10.161.891,00 è previsto un costo per il solo personale di euro 4.199.000,00 (nel 2012 era di euro 4.019.000,00).

sino ad oggi, nessuna concreta azione la Regione Emilia-Romagna ha posto in essere per accedere alle richieste (ormai trentennali) del Comune di Piacenza a che gli vengano consegnate le opere idrauliche di bonifica insistenti sul proprio territorio (collettore Settentrionale, collettore Rifiuto e impianto idrovoro Finarda), costruite dallo Stato a proprie spese e che, a conti fatti, comporterebbero oneri di manutenzione quantificati in non più di 40-50 mila euro all'anno a fronte dei circa 2.000.000 euro all'anno di tributo pretesi dal Consorzio dai proprietari degli immobili siti nel territorio comunale e già soggetti al pagamento di altri tributi locali (tariffa di fognatura, addizionali ambientali, ecc.);

quale siano le valutazioni del Sindaco in ordine agli aumenti contributivi in premessa citati e se ne abbia richiesto le ragioni al Consorzio di Bonifica;

quali iniziative intenda assumere a fronte dell'omesso trasferimento al Comune di Piacenza, da parte della Regione Emilia-Romagna, delle opere idrauliche di bonifica insistenti sul proprio territorio e costruite a spese dello Stato.

Tommaso Foti

Erika Opizzi